



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 2.10.2023
COM(2023) 576 final

2023/0349 (NLE)

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10150 2021; ST 10150 2021 ADD 1 REV 1), del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Spagna

{SWD(2023) 326 final}

Proposta di

DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO

che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10150 2021; ST 10150 2021 ADD 1 REV 1), del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Spagna

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza¹, in particolare l'articolo 20, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) In seguito alla presentazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza ("PRR") da parte della Spagna il 30 aprile 2021, la Commissione ha proposto al Consiglio la propria valutazione positiva. Il Consiglio ha approvato tale valutazione con decisione di esecuzione del 6 luglio 2021².
- (2) A norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, il contributo finanziario massimo per il sostegno finanziario non rimborsabile per ciascuno Stato membro doveva essere aggiornato entro il 30 giugno 2022 secondo la metodologia ivi indicata. Il 30 giugno 2022 la Commissione ha presentato i risultati dell'aggiornamento al Parlamento europeo e al Consiglio.
- (3) Il 6 giugno 2023 la Spagna ha presentato alla Commissione il piano nazionale modificato, comprendente un capitolo dedicato al piano REPowerEU, in conformità dell'articolo 21 quater del regolamento (UE) 2021/241.
- (4) Il PRR modificato tiene conto anche del contributo finanziario massimo aggiornato in conformità dell'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 e include la richiesta di sostegno sotto forma di prestito per sostenere riforme e investimenti supplementari conformemente all'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, nonché una richiesta motivata alla Commissione di proporre al Consiglio la modifica della decisione di esecuzione del Consiglio conformemente all'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241, considerando che a causa di circostanze oggettive parte del PRR non può più essere realizzata. Le aggiunte e le modifiche del PRR presentate dalla Spagna riguardano 142 misure.

¹ GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17.

² ST 10150 2021; ST 10150 2021 ADD 1 REV 1.

- (5) Il 14 luglio 2023 il Consiglio ha formulato raccomandazioni rivolte alla Spagna nell'ambito del semestre europeo. In particolare, il Consiglio ha raccomandato alla Spagna di mantenere lo slancio a favore dell'attuazione costante del suo PRR e di ridurre la sua dipendenza dai combustibili fossili, in particolare accelerando la diffusione delle energie rinnovabili, anche snellendo e digitalizzando ulteriormente le procedure di autorizzazione, sostenendo l'operato delle autorità preposte al rilascio delle autorizzazioni, migliorando l'accesso alla rete e investendo nello stoccaggio dell'energia, nella trasmissione e nella distribuzione dell'energia elettrica e nelle interconnessioni elettriche transfrontaliere. Il Consiglio ha inoltre raccomandato alla Spagna di aumentare la disponibilità di alloggi sociali a prezzi accessibili ed efficienti sotto il profilo energetico, anche attraverso la ristrutturazione, e di accelerare l'elettrificazione degli edifici e la penetrazione della mobilità elettrica. Tra le raccomandazioni espresse vi è anche l'intensificazione delle iniziative a livello politico volte all'offerta e all'acquisizione delle competenze necessarie per la transizione verde.
- (6) La presentazione del PRR modificato ha fatto seguito a un processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, delle autorità locali e regionali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi. Unitamente al PRR nazionale modificato è stata presentata la sintesi delle consultazioni. A norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2021/241, la Commissione ha valutato la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PRR modificato, conformemente agli orientamenti per la valutazione di cui all'allegato V del medesimo regolamento.

Richiesta di prestito basata sull'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241

- (7) Il PRR modificato presentato dalla Spagna comprende una richiesta di sostegno sotto forma di prestito per 27 misure supplementari che consistono in 20 investimenti e sette riforme, senza includere tali misure nel capitolo dedicato al piano REPowerEU.
- (8) In particolare, la Spagna ha chiesto un sostegno sotto forma di prestito per istituire 14 strumenti finanziari volti a stimolare gli investimenti privati, anche a sostegno della transizione verde e digitale. Inoltre, il sostegno sotto forma di prestito richiesto mira a innalzare le ambizioni dei progetti industriali strategici nell'ambito della transizione verde e digitale inclusi nel piano iniziale.
- (9) Le riforme corrispondenti al sostegno sotto forma di prestito richiesto comprendono un programma di misure volte a promuovere l'offerta di alloggi in affitto, una nuova riforma sulla prevenzione delle perdite e degli sprechi alimentari e una nuova riforma relativa alla strategia nazionale di lotta contro la desertificazione.
- (10) Il PRR modificato contiene nuove misure nell'ambito delle componenti 1 (Mobilità sostenibile, sicura e connessa in ambiente urbano e metropolitano), 2 (Efficienza energetica), 3 (Agroalimentare e pesca), 4 (Ecosistemi), 5 (Coste e risorse idriche), 6 (Trasporti su lunghe distanze), 11 (Pubblica amministrazione), 12 (Industria), 13 (PMI), 15 (Connettività digitale), 17 (Scienza, tecnologia e innovazione), 22 (Economia dell'assistenza, uguaglianza e inclusione), 25 (Audiovisivo) e 28 (Sistema fiscale). Alcune di queste nuove misure si basano su misure già incluse nel PRR iniziale.
- (11) Nella componente 1, le misure riguardano una nuova riforma volta a istituire zone a basse emissioni nei comuni con più di 50 000 abitanti e nei territori insulari.

- (12) Nella componente 2, le misure riguardano un investimento pubblico in un dispositivo per la promozione dell'edilizia residenziale sociale, al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti per la costruzione e la ristrutturazione di alloggi sociali efficienti sotto il profilo energetico e a prezzi accessibili, e una nuova riforma che consiste in una modifica della legge sul risanamento urbano e territoriale per contribuire ad accelerare le procedure di pianificazione associate alle azioni di risanamento edilizio e alla costruzione di alloggi sociali, nonché la pubblicazione di una guida contenente raccomandazioni e migliori pratiche per semplificare e accelerare le procedure di autorizzazione urbanistica.
- (13) Nella componente 3, le misure riguardano una nuova riforma relativa alla prevenzione delle perdite e degli sprechi alimentari, una nuova riforma volta a migliorare la gestione delle politiche agricole e zootecniche e un investimento basato su una misura esistente per migliorare l'efficienza e la sostenibilità dell'irrigazione. Ciò si basa sull'investimento 1 esistente (Piano per migliorare l'efficienza e la sostenibilità nell'irrigazione) della componente 3 (Trasformazione ambientale e digitale del sistema agroalimentare e della pesca).
- (14) Nella componente 4, la misura riguarda una nuova riforma connessa all'adozione della strategia nazionale per combattere la desertificazione.
- (15) Nella componente 5, tali misure riguardano un nuovo investimento per il recupero delle falde acquifere e un nuovo investimento per la digitalizzazione degli usi dell'acqua nel ciclo idrico urbano e nel settore industriale.
- (16) Nella componente 6, la misura riguarda una nuova riforma che consiste nella pubblicazione della strategia per l'efficienza energetica nella rete stradale statale e nel calcolo dell'impronta di carbonio per il 2024 per dare seguito alla strategia.
- (17) Nella componente 11, la misura riguarda un nuovo investimento in due elementi: il rafforzamento delle capacità della pubblica amministrazione in materia di cibersicurezza e un investimento pubblico in un dispositivo promuovere gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nei settori nazionali della sicurezza, della difesa, dell'aeronautica e dello spazio.
- (18) Nella componente 12, la misura riguarda un nuovo investimento in un programma di sostegno, sotto forma di prestiti, a favore di progetti strategici nella catena del valore delle auto elettriche e dei prodotti agroalimentari.
- (19) Nella componente 13, le misure riguardano gli investimenti pubblici in otto nuovi dispositivi per incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti: un fondo per migliorare l'accesso ai finanziamenti per il settore privato e le famiglie nel settore dei trasporti sostenibili, comprese le ferrovie, dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili (compresi lo stoccaggio dell'energia e la rete elettrica), della decarbonizzazione industriale e delle catene di approvvigionamento industriale a basse emissioni di carbonio, della gestione delle risorse idriche, dell'economia circolare e dell'adattamento ai cambiamenti climatici; un fondo per migliorare l'accesso ai finanziamenti per le imprese e gli imprenditori, per le università pubbliche e private per progetti relativi alla digitalizzazione e per il settore del turismo; uno strumento finanziario per incentivare i fondi e le imprese del settore tecnologico; uno strumento finanziario per coinvestire in Spagna con investitori istituzionali stranieri in attività economiche strategiche legate alle transizioni verde e digitale; uno strumento finanziario che ha sostenuto la solvibilità delle imprese strategiche colpite dalla pandemia di COVID-19; uno strumento finanziario che ha

sostenuto la solvibilità delle medie imprese durante la pandemia di COVID-19; un regime di nuova garanzia per sostenere l'accesso delle PMI ai finanziamenti; uno strumento finanziario per fornire sostegno economico per investimenti pubblici e privati nelle regioni della Spagna; uno strumento finanziario per fornire sostegno finanziario alle PMI per progetti innovativi e relativi alle tecnologie linguistiche.

- (20) Nella componente 15, la misura riguarda un nuovo investimento sotto forma di investimento pubblico in un dispositivo volto a promuovere gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nell'industria dei semiconduttori.
- (21) Nella componente 17, la misura riguarda un investimento pubblico volto a migliorare l'accesso ai finanziamenti nei settori sanitario e aerospaziale. L'investimento comprende anche azioni volte a investire in capitale di rischio di imprese tecnologiche o innovative nel settore sanitario.
- (22) Nella componente 22, le misure riguardano una nuova riforma per una nuova legge sulla protezione dei consumatori e degli utenti da situazioni di vulnerabilità sociale ed economica, un nuovo investimento consistente in un investimento pubblico in un dispositivo che intende incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti in progetti con un impatto sociale o ambientale misurabile che contribuiscono a soluzioni sociali e ambientali.
- (23) Nella componente 25, le misure riguardano un nuovo investimento per la digitalizzazione e la diffusione di contenuti e informazioni da parte dei media in spagnolo e nelle altre lingue co-ufficiali, nonché un nuovo investimento sotto forma di investimento pubblico in un dispositivo volto a promuovere gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore audiovisivo.
- (24) Nella componente 28, la misura riguarda un investimento basato su due misure esistenti che consistono in regimi di incentivi fiscali per promuovere lavori di ristrutturazione edilizia volti a migliorare l'efficienza energetica e per sostenere l'acquisto di veicoli elettrici e i punti di ricarica. Questa misura si basa sull'investimento 2 esistente (Regime di incentivi per l'installazione di punti di ricarica, l'acquisto di veicoli elettrici e a celle a combustibile e l'innovazione in materia di elettromobilità) della componente 1 (Mobilità sostenibile, sicura e connessa in ambiente urbano e metropolitano). Questa misura si basa anche sull'investimento 1 esistente (Programma di risanamento per la ripresa economica e sociale in ambiente residenziale) della componente 2 (Attuazione dell'agenda urbana spagnola: piano di risanamento e riqualificazione urbana).

Aggiornamenti basati sull'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241

- (25) Il PRR modificato presentato dalla Spagna, ad esclusione del capitolo dedicato al piano REPowerEU, aggiorna 32 misure, costituite da 23 investimenti e nove riforme, per tenere conto del contributo finanziario massimo aggiornato. La Spagna ha spiegato di aver chiesto, visto l'aumento del contributo finanziario massimo³, di utilizzare le risorse supplementari disponibili per: modificare le misure esistenti al fine di aumentare il livello di attuazione richiesto rispetto al piano originario; aggiungere nuove misure; utilizzare il contributo finanziario rimanente per contribuire al capitolo dedicato al piano REPowerEU.

³ Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese della Spagna di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'allegato IV bis di tale regolamento.

- (26) Il PRR modificato contiene nuove misure nell'ambito delle componenti 12 (Industria), 13 (PMI), 15 (Connettività digitale) e 21 (Istruzione). Tali misure riguardano un investimento a sostegno dell'industria dei semiconduttori e un investimento per rafforzare l'ecosistema scientifico e tecnologico della medesima industria; una riforma per rivedere la legge sui mercati degli strumenti finanziari e sui servizi di investimento al fine di migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e i lavoratori autonomi; un programma di sostegno all'economia circolare in settori chiave dell'economia spagnola; un programma di sostegno a progetti strategici nella catena del valore delle auto elettriche; un investimento per sviluppare una strategia di offerta di microcredenziali da parte del sistema universitario.
- (27) Inoltre, il PRR modificato presentato dalla Spagna modifica le misure di cui alle componenti 1 (Mobilità sostenibile, sicura e connessa in ambiente urbano e metropolitano), 3 (Agroalimentare e pesca), 5 (Coste e risorse idriche), 11 (Pubblica amministrazione), 12 (Industria), 13 (PMI), 16 (Intelligenza artificiale), 17 (Scienza, tecnologia e innovazione), 18 (Sistema sanitario) e 22 (Economia dell'assistenza, uguaglianza e inclusione) per adeguarsi al contributo finanziario massimo aggiornato. In particolare, per aumentare il livello di attuazione richiesto rispetto al piano originario al fine di rispecchiare l'incremento dell'importo assegnato, sono modificate le seguenti misure: riforma 2 (Legge sulla mobilità sostenibile) nell'ambito della componente 1 (Piano di shock per una mobilità sostenibile, sicura e connessa negli ambienti urbani e metropolitani); riforma 2 (Sviluppo e revisione del quadro normativo per la sostenibilità ambientale degli allevamenti) e investimento 1 (Piano per migliorare l'efficienza e la sostenibilità dell'irrigazione) nell'ambito della componente 3 (Trasformazione ambientale e digitale del sistema agroalimentare e della pesca); investimento 1 (Attuazione di interventi in materia di trattamento, risanamento, efficienza, risparmio, riutilizzo e sicurezza delle infrastrutture), investimento 2 (Monitoraggio e ripristino degli ecosistemi fluviali, recupero delle falde acquifere e attenuazione del rischio di alluvioni), investimento 3 (Transizione digitale nel settore idrico (digitalizzazione del controllo ambientale)) e investimento 4 (Adattamento delle coste ai cambiamenti climatici e attuazione delle strategie marine e dei piani di pianificazione dello spazio marittimo) nell'ambito della componente 5 (Coste e risorse idriche); riforma 1 (Riforma per la modernizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione), riforma 3 (Riforma per modernizzare l'architettura istituzionale della governance economica) e investimento 3 (Trasformazione digitale e modernizzazione del ministero delle Politiche territoriali e della funzione pubblica e dell'amministrazione delle comunità autonome e degli enti locali) nell'ambito della componente 11 (Pubblica amministrazione); riforma 2 (Politica in materia di rifiuti e promozione dell'economia circolare) e investimento 3 (Piano di sostegno all'attuazione della legislazione in materia di rifiuti e promozione dell'economia circolare) nell'ambito della componente 12 (Industria); riforma 1 (Migliorare la regolamentazione e il contesto imprenditoriale) e riforma 2 (strategia Spagna nazione imprenditoriale) nell'ambito della componente 13 (PMI); riforma 1 (Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale) nell'ambito della componente 16 (Intelligenza artificiale); investimento 2 (Rafforzamento della capacità, delle infrastrutture e delle attrezzature del sistema statale per la scienza, la tecnologia e l'innovazione), investimento 3 (Nuovi progetti di ricerca e sviluppo privati, interdisciplinari e pubblici. Test di concetto e concessione di aiuti a seguito di bandi di gara internazionali. R&S all'avanguardia orientata alle sfide per la società. Appalti pubblici pre-commerciali), investimento 4 (Nuova carriera scientifica), investimento 6 (Sanità) e investimento 9 (Aerospaziale) nell'ambito della componente 17 (Scienza,

tecnologia e innovazione); investimento 4 (Formazione) e investimento 5 (Piano di razionalizzazione del consumo di farmaci) nell'ambito della componente 18 (Sistemi sanitari); investimento 1 (Piano di assistenza e sostegno a lungo termine: deistituzionalizzazione, attrezzature e tecnologia), investimento 2 (Piano per la modernizzazione dei servizi sociali - Trasformazione tecnologica, innovazione, formazione e rafforzamento dell'assistenza all'infanzia), investimento 3 (Piano Spagna paese accessibile) e investimento 4 (Piano La Spagna ti protegge dalla violenza di genere) nell'ambito della componente 22 (Piano d'azione per l'economia dell'assistenza, rafforzare le politiche in materia di uguaglianza e inclusione).

- (28) Nella componente 1, la misura riguarda l'aumento del livello di ambizione rispetto al piano iniziale della riforma esistente con due nuove sottomisure relative allo sviluppo di un'applicazione software per effettuare analisi costi-benefici per gli investimenti infrastrutturali e all'attivazione di uno spazio di sperimentazione normativa per facilitare l'accesso al mercato delle innovazioni nella mobilità e nei trasporti.
- (29) Nella componente 3, le misure riguardano l'innalzamento del livello di ambizione rispetto al piano iniziale dell'attuale riforma del quadro normativo per la sostenibilità ambientale dell'allevamento, migliorando la biosicurezza del trasporto di bestiame e l'uso sostenibile degli antibiotici nelle specie di interesse zootecnico e dell'investimento esistente per accrescere l'efficienza e la sostenibilità dell'irrigazione aumentando il numero di ettari da modernizzare.
- (30) Nella componente 5, le misure riguardano l'aumento del livello di ambizione: dell'investimento esistente in materia di trattamento, risanamento, efficienza, risparmio, riutilizzo e sicurezza delle infrastrutture attraverso il miglioramento di quelle preposte al trattamento delle acque e delle acque reflue; dell'investimento esistente per il monitoraggio e il ripristino degli ecosistemi fluviali, recupero delle falde acquifere e mitigazione del rischio di alluvioni mediante la promozione di interventi di recupero delle falde acquifere; dell'investimento esistente relativo alla transizione digitale nel settore idrico attraverso il sostegno alla digitalizzazione delle utenze idriche; dell'investimento esistente relativo all'adattamento delle coste ai cambiamenti climatici mediante l'aumento dei chilometri di costa soggetti a interventi di ripristino.
- (31) Nella componente 11, le misure riguardano l'aumento del livello di ambizione rispetto al piano iniziale della riforma esistente sulla modernizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, in particolare attraverso una nuova legge sulla trasparenza e l'integrità dei gruppi di interesse e l'aggiornamento del quadro di sicurezza nazionale, e della riforma esistente per modernizzare l'architettura istituzionale della governance economica, in particolare attraverso una legge sui servizi alla clientela e la pubblicazione di un libro verde per promuovere la finanza sostenibile. Comprende inoltre l'innalzamento del livello di ambizione rispetto al piano iniziale dell'investimento relativo alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione per introdurre piani personali di assistenza digitale.
- (32) Nella componente 12, le misure riguardano l'aumento del livello di ambizione rispetto al piano iniziale: della riforma, già esistente, della politica in materia di rifiuti ed economia circolare, in particolare per potenziare il coordinamento tra i diversi livelli di organizzazione e competenza nella gestione dei rifiuti al fine di migliorare l'attuazione della legislazione e compiere progressi nella riduzione della produzione di rifiuti e nel miglioramento della gestione dei rifiuti la cui produzione non può essere evitata; dell'investimento esistente relativo all'economia circolare per migliorare il trattamento

dei rifiuti urbani. Tali misure rafforzano inoltre la capacità di progettazione e fabbricazione dell'industria dei semiconduttori in Spagna, istituiscono un regime di sovvenzioni per sostenere progetti strategici nella catena del valore delle auto elettriche e promuovono l'economia circolare in tre settori chiave dell'economia: prodotti tessili e moda, plastica e apparecchiature per le energie rinnovabili.

- (33) Nella componente 13, le misure riguardano l'aumento del livello di ambizione rispetto al piano iniziale della riforma esistente volta a migliorare la regolamentazione e il contesto imprenditoriale, in particolare modificando la legge sulla concorrenza e i relativi regolamenti, e della riforma volta a promuovere l'imprenditorialità in Spagna, segnatamente snellendo le procedure in materia di migrazione per i lavoratori.
- (34) Nella componente 16, la misura riguarda l'aumento del livello di ambizione rispetto al piano iniziale della riforma relativa alla strategia per l'intelligenza artificiale, in particolare istituendo un'autorità nazionale per l'intelligenza artificiale e sostenendo ulteriormente la ricerca e lo sviluppo delle nuove tecnologie dei chip quantistici.
- (35) Nella componente 17, le misure riguardano l'aumento del livello di ambizione rispetto al piano iniziale dell'investimento esistente il rafforzamento della capacità, delle infrastrutture e delle attrezzature del sistema statale per la scienza, la tecnologia e l'innovazione, in particolare investendo in ricerca, sviluppo e innovazione nel settore dei semiconduttori e della microelettronica e rafforzando le capacità nel settore dei semiconduttori associati al supercalcolo. Le misure aumentano ulteriormente l'ambizione dell'investimento esistente relativo a nuovi progetti di ricerca e sviluppo privati, interdisciplinari e pubblici, test di concetto e concessione di aiuti a seguito di bandi di gara internazionali, in particolare sostenendo progetti di R&S nel settore dei semiconduttori nelle prime fasi dello sviluppo precompetitivo. Le misure aumentano inoltre l'ambizione dell'investimento esistente nelle nuove carriere scientifiche finanziando un pacchetto di start-up per la ricerca nel settore della microelettronica e dei semiconduttori. Le misure aumentano l'ambizione dell'investimento esistente nel campo della sanità, in particolare sostenendo la partecipazione della Spagna a progetti multinazionali di ricerca, sviluppo e innovazione. Sostengono inoltre la ricerca e lo sviluppo legati alla diagnosi delle malattie rare, alla medicina di precisione personalizzata, allo sviluppo di una piattaforma di proteomica e metabolomica, all'espansione e al miglioramento delle infrastrutture di biomonitoraggio umano e al potenziamento delle unità di ricerca clinica orientate ai pazienti. Infine, le misure aumentano anche l'ambizione dell'investimento esistente nel settore aerospaziale, in particolare tramite il finanziamento di ricerca, sviluppo e innovazione, l'aggiornamento delle capacità produttive, la digitalizzazione e la tecnologia e le tecnologie verdi che contribuiscono alla sostenibilità del settore aerospaziale.
- (36) Nella componente 18, le misure riguardano l'aumento del livello di ambizione rispetto al piano iniziale dell'investimenti esistente relativo alla formazione degli operatori sanitari, al fine di promuovere il sostegno al trattamento delle malattie rare, e dell'investimento esistente per la sostenibilità dei prodotti farmaceutici, in particolare l'ampliamento della capacità di fornire test genomici nel sistema sanitario nazionale.
- (37) Nella componente 22, le misure riguardano la modifica del piano iniziale di quattro investimenti esistenti per i quali sono stati richiesti finanziamenti supplementari nei settori dell'assistenza a lungo termine, della modernizzazione dei servizi di assistenza, dell'accessibilità e della violenza di genere.

Modifiche basate sull'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241

- (38) Le modifiche del PRR presentate dalla Spagna a causa di circostanze oggettive riguardano 52 misure.
- (39) La Spagna ha spiegato che 15 misure non sono più realizzabili entro il termine previsto nel PRR originario perché vincoli dal lato dell'offerta di varia natura, combinati in alcuni casi con un'inflazione elevata, ne hanno ritardato l'attuazione o hanno inciso sulle ambizioni originarie. Sono interessati l'obiettivo con numero sequenziale 49 della misura I2 (investimento: Piano per promuovere la sostenibilità e la competitività dell'agricoltura e dell'allevamento (I): Modernizzare i laboratori per la salute degli animali e delle piante) e il traguardo con numero sequenziale 55 della misura I6 (Piano per promuovere la sostenibilità, la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore della pesca (I): Modernizzazione della rete delle riserve marine di interesse per la pesca) nell'ambito della componente 3 (Trasformazione ambientale e digitale del sistema agroalimentare e della pesca); l'obiettivo con numero sequenziale 142 della misura II (investimento: Investimento in una transizione giusta) nell'ambito della componente 10 (Transizione giusta); l'obiettivo con numero sequenziale 238 della misura I2 (investimento: Rafforzamento della connettività nei centri di riferimento, nei motori socioeconomici e nei progetti di digitalizzazione settoriale) nell'ambito della componente 15 (Connettività digitale); l'obiettivo con numero sequenziale 240 della misura I4 (investimento: Rinnovo e sostenibilità delle infrastrutture) nell'ambito della componente 15 (Connettività digitale); i traguardi con numero sequenziale 243 e 244 della misura I6 (investimento: Diffusione del 5G: reti, cambiamento tecnologico e innovazione) nell'ambito della componente 15 (Connettività digitale); il traguardo con numero sequenziale 269 della misura I7 (investimento: Ambiente, cambiamenti climatici ed energia) nell'ambito della componente 17 (Scienza, tecnologia e innovazione); l'obiettivo con numero sequenziale 309 della misura II (investimento: Promuovere l'educazione e la cura della prima infanzia (ECEC)) nell'ambito della componente 21 (Modernizzazione e digitalizzazione dell'istruzione, compresa l'educazione della prima infanzia 0-3); l'obiettivo con numero sequenziale 323 della misura II (investimento: Piano di assistenza e sostegno a lungo termine: deistituzionalizzazione, attrezzature e tecnologia) nell'ambito della componente 22 (Piano d'azione per l'economia dell'assistenza, rafforzare le politiche in materia di uguaglianza e inclusione); il traguardo con numero sequenziale 325 della misura I2 (investimento: Piano per la modernizzazione dei servizi sociali - Trasformazione tecnologica, innovazione, formazione e rafforzamento dell'assistenza all'infanzia) nell'ambito della componente 22 (Piano d'azione per l'economia dell'assistenza, rafforzare le politiche in materia di uguaglianza e inclusione); l'obiettivo con numero sequenziale 326 della misura I3 (investimento: Piano Spagna paese accessibile) nell'ambito della componente 22 (Piano d'azione per l'economia dell'assistenza, rafforzare le politiche in materia di uguaglianza e inclusione); l'obiettivo con numero sequenziale 327 della misura I4 (investimento: Piano La Spagna ti protegge dalla violenza di genere) nell'ambito della componente 22 (Piano d'azione per l'economia dell'assistenza, rafforzare le politiche in materia di uguaglianza e inclusione); l'obiettivo con numero sequenziale 328 della misura I5 (investimento: Aumentare la capacità e l'efficienza del sistema di accoglienza per i migranti e i richiedenti protezione internazionale) nell'ambito della componente 22 (Piano d'azione per l'economia dell'assistenza, rafforzare le politiche in materia di uguaglianza e inclusione); l'obiettivo con numero sequenziale 347 della misura I5 (investimento: Governance e promozione delle politiche a sostegno dell'attivazione) nell'ambito della componente 23 (Nuove

politiche pubbliche per un mercato del lavoro dinamico, resiliente e inclusivo); gli obiettivi con numero sequenziale 370 e 372 della misura I1 (investimento: Piano digitale per lo sport) nell'ambito della componente 26. Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione dei summenzionati traguardi e obiettivi; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza. Per il traguardo con numero sequenziale 55 della misura I6 nell'ambito della componente 3, la Spagna ha chiesto di eliminare il requisito temporale in quanto il traguardo non è conseguibile entro il termine previsto nel PRR originario a causa di vincoli dal lato dell'offerta; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (40) La Spagna ha spiegato che sette misure non sono più realizzabili entro il termine previsto nel PRR originario perché la mancanza di domanda dovuta all'elevata inflazione o al contesto economico provocato dalla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina ne ritarda l'attuazione. Sono interessati una sottomisura del traguardo con numero sequenziale 2 della misura R2 (Legge sulla mobilità sostenibile) nell'ambito della componente 1; l'obiettivo con numero sequenziale 27 della misura I1 (investimento: Programma di risanamento per la ripresa economica e sociale in ambiente residenziale) nell'ambito della componente 2 (Attuazione dell'agenda urbana spagnola: piano di risanamento e riqualificazione urbana); l'obiettivo con numero sequenziale 50 della misura I3 (investimento: Piano per promuovere la sostenibilità e la competitività dell'agricoltura e dell'allevamento (II): rafforzare lo sviluppo di capacità e i sistemi di biosicurezza nei vivai e nei centri di pulizia e disinfezione) nell'ambito della componente 3 (Trasformazione ambientale e digitale del sistema agroalimentare e della pesca); l'obiettivo con numero sequenziale 78 della misura I2 (investimento: Monitoraggio e ripristino degli ecosistemi fluviali, recupero delle falde acquifere e mitigazione del rischio di alluvioni) nell'ambito della componente 5 (Coste e risorse idriche); l'obiettivo con numero sequenziale 141 della misura I1 (investimento: Investimento in una transizione giusta) nell'ambito della componente 10 (Transizione giusta); gli obiettivi con numero sequenziale 193 e 195 della misura I1 (investimento: Imprenditorialità) nell'ambito della componente 13 (Sostegno alle PMI); gli obiettivi con numero sequenziale 204 e 208 della misura I3 (investimento: Digitalizzazione e innovazione) nell'ambito della componente 13 (Sostegno alle PMI). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione dei summenzionati traguardi e obiettivi; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (41) La Spagna ha spiegato che sei misure non sono più realizzabili entro il termine previsto nel PRR originario poiché ha concluso che, al fine di conseguire gli obiettivi strategici della misura, sono necessari ulteriori adeguamenti del quadro giuridico e non è stato possibile ultimare tali adeguamenti entro il termine iniziale di attuazione. Sono interessati l'obiettivo con numero sequenziale 197 della misura I2 (investimento: Crescita) nell'ambito della componente 13 (Sostegno alle PMI); il traguardo con numero sequenziale 281 della misura I3 (investimento: Potenziamento delle capacità di risposta alle crisi sanitarie) nell'ambito della componente 18 (Ristrutturazione e ampliamento delle capacità del sistema sanitario nazionale); l'obiettivo con numero sequenziale 288 della misura I1 (investimento: Competenze digitali trasversali) nell'ambito della componente 19 (Competenze digitali); l'obiettivo con numero sequenziale 290 della misura I2 (investimento: Trasformazione digitale dell'istruzione) nell'ambito della componente 19 (Competenze digitali); l'obiettivo con numero sequenziale 292 della misura I3 (investimento: Competenze digitali per l'occupazione) nell'ambito della componente 19 (Competenze digitali); l'obiettivo con numero

sequenziale 349 della misura I6 (investimento: Completamento dei progetti di economia sociale) nell'ambito della componente 23 (Nuove politiche pubbliche per un mercato del lavoro dinamico, resiliente e inclusivo). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione dei summenzionati traguardi e obiettivi; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (42) La Spagna ha spiegato che tre misure non sono più realizzabili entro il termine previsto nel PRR originario, in quanto è necessario più tempo per tenere conto dell'adozione di nuove procedure, delle circostanze dettate dalla domanda o dell'adattamento del quadro amministrativo per facilitare l'attuazione. Sono interessati l'obiettivo con numero sequenziale 220 della misura I1 (investimento: Trasformazione del modello turistico verso la sostenibilità) nell'ambito della componente 14 (Turismo); l'obiettivo con numero sequenziale 239 della misura I3 (investimento: Buoni per la connettività destinati alle PMI e ai gruppi vulnerabili) nell'ambito della componente 15 (Connettività digitale); gli obiettivi con numero sequenziale 241 e 242 della misura I5 (investimento: Realizzazione di infrastrutture digitali transfrontaliere) nell'ambito della componente 15 (Connettività digitale). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione dei summenzionati obiettivi; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (43) La Spagna ha spiegato che una misura non è più realizzabile entro il termine previsto nel PRR originario in quanto gli strumenti giuridici per conseguire la misura hanno dovuto subire una modifica a seguito di una discrepanza nel livello di ambizione tra il PRR originario e l'allegato della decisione di esecuzione del Consiglio, che ha indotto la Spagna a sottostimare il numero di bandi necessari per raggiungere il livello di ambizione necessario. È interessato l'obiettivo con numero sequenziale 119 della misura I2 (investimento: Energia sostenibile nelle isole) nell'ambito della componente 7 (Diffusione e integrazione delle fonti energetiche rinnovabili). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione del summenzionato obiettivo; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (44) La Spagna ha spiegato che tre misure non sono più realizzabili entro il termine previsto nel PRR originario perché ha dovuto seguire procedure preparatorie inaspettate più lunghe di quelle inizialmente previste, che sono più favorevoli al conseguimento degli obiettivi strategici della misura. Sono interessati l'obiettivo con numero sequenziale 111 della misura R3 (riforma: Sviluppo delle comunità energetiche) nell'ambito della componente 7 (Diffusione e integrazione delle fonti di energia rinnovabili); il nuovo traguardo con numero sequenziale 434 della misura R2 (riforma: Rafforzare lo Stato di diritto e l'efficienza del sistema giudiziario) nell'ambito della componente 11 (Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni); il traguardo con numero sequenziale 245 della misura I7 (investimento: Cibersicurezza: rafforzare le capacità dei cittadini, delle PMI e dei professionisti; migliorare l'ecosistema del settore) nell'ambito della componente 15 (Connettività digitale). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di modificare alcune sottomisure, prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione delle parti implicate o sostituire gli strumenti giuridici di attuazione delle suddette misure; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (45) La Spagna ha spiegato che tre misure non sono più realizzabili entro il termine previsto nel PRR originario perché una quantità straordinaria di incendi boschivi ha

portato alla redistribuzione delle risorse. Sono interessati il traguardo con numero sequenziale 66 della misura I1 (investimento: Digitalizzazione e conoscenza del patrimonio naturale), l'obiettivo con numero sequenziale 71 della misura I3 (investimento: Ripristino degli ecosistemi e delle infrastrutture verdi) e il traguardo con numero sequenziale 73 della misura I4 (investimento: Gestione sostenibile delle foreste) nell'ambito della componente 4 (Ecosistemi e biodiversità). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di prorogare il calendario di attuazione dell'obiettivo con numero sequenziale 71, di creare un nuovo traguardo per incorporare alcuni elementi del traguardo con numero sequenziale 73 che non hanno potuto essere conseguiti secondo il calendario proposto e di modificare la portata dei suddetti traguardi; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (46) La Spagna ha spiegato che non è più possibile conseguire l'ambizione originaria di sei misure a causa dell'insufficienza della domanda. Sono interessati gli obiettivi con numero sequenziale 34 e 35 della misura I4 (investimento: Programma di rilancio e sfida demografica) nell'ambito della componente 2 (Attuazione dell'agenda urbana spagnola: piano di risanamento e riqualificazione urbana); gli obiettivi con numeri sequenziali 125 e 126 e la descrizione della misura I1 (Diffusione dello stoccaggio di energia) nell'ambito della componente 8 (Infrastrutture per l'energia elettrica, reti intelligenti e diffusione della flessibilità e dello stoccaggio) e l'obiettivo con numero sequenziale 141 della misura I1 (investimento: Investimento in una transizione giusta) nell'ambito della componente 10 (Transizione giusta); il traguardo con numero sequenziale 236 della misura I1 (investimento: Promuovere la coesione territoriale attraverso la realizzazione di reti: estensione della banda larga ultraveloce) nell'ambito della componente 15 (Connettività digitale); l'obiettivo con numero sequenziale 297 della misura I1 (investimento: Riqualificazione e miglioramento delle competenze della forza lavoro in relazione alle qualifiche professionali) nell'ambito della componente 20 (Piano strategico per promuovere la formazione professionale). La misura I1 della componente 20 presenta anche un ritardo nell'attuazione. Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di ridurre i corrispondenti obiettivi e traguardi di tali misure o di modificare la descrizione della misura rispetto al PRR originario; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (47) La Spagna ha inoltre chiesto di utilizzare le risorse liberate dalla riduzione degli obiettivi di cui al considerando precedente per aumentare il livello di ambizione di quattro misure. La maggiore ambizione assume la forma di un innalzamento degli obiettivi. Sono interessati la misura I1 (investimento: Investimento in una transizione giusta) nell'ambito della componente 10 (Transizione giusta); i traguardi con numero sequenziale 243 e 244 della misura I6 (investimento: Diffusione del 5G: reti, cambiamento tecnologico e innovazione) nell'ambito della componente 15 (Connettività digitale); la misura I3 (investimento: Innovazione e internazionalizzazione della formazione professionale) nell'ambito della componente 20 (Piano strategico per promuovere la formazione professionale). È altresì interessata la misura I2 (investimento: Trasformazione digitale della formazione professionale) nell'ambito della componente 20 (Piano strategico per promuovere la formazione professionale). La Spagna ha spiegato che il conseguimento di questo obiettivo più ambizioso richiede un allungamento delle scadenze rispetto a quelle indicate nel PRR originario. Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di innalzare il livello di ambizione o di prorogare la scadenza stabilita per l'attuazione dei summenzionati traguardi, obiettivi e misure; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (48) La Spagna ha spiegato che sei misure non sono più realizzabili nelle condizioni specifiche previste nel piano originario a causa dei cambiamenti nella domanda di mercato dovuti a cambiamenti delle condizioni di mercato, tra cui l'aumento dei costi. Queste circostanze oggettive riguardano l'obiettivo con numero sequenziale 85 della misura I1 (investimento: Rete nazionale di trasmissione: corridoi europei) nell'ambito della componente 6 (Mobilità sostenibile (lunga distanza)). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di ampliare l'elenco dei corridoi per le aggiudicazioni dei progetti, mantenendo l'ambizione originaria. Queste circostanze oggettive riguardano anche il traguardo con numero sequenziale 99 della misura I4 (investimento: Programma di sostegno a trasporti sostenibili e digitali) nell'ambito della componente 6 (Mobilità sostenibile (lunga distanza)). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di eliminare il riferimento di bilancio per linea, pur mantenendo l'ambizione originaria. Queste circostanze oggettive riguardano anche la misura I4 (investimento: Piano di transizione energetica nell'amministrazione generale dello Stato) nell'ambito della componente 11 (Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di ridimensionare l'obiettivo con numero sequenziale 170 in proporzione agli aumenti dei costi relativi ai veicoli. La Spagna ha inoltre proposto di ridistribuire all'obiettivo con numero sequenziale 172 parte del costo iniziale associato al nuovo obiettivo con il numero sequenziale 439 (relativo alla realizzazione di impianti solari fotovoltaici o ad altre energie rinnovabili) per coprire gli aumenti dei costi nel settore delle costruzioni, con conseguente aumento per il primo e diminuzione per il secondo. Queste circostanze oggettive riguardano anche gli obiettivi con i numeri sequenziali 217, 218 e 219 della misura I1 (investimento: Trasformazione del modello turistico verso la sostenibilità) nell'ambito della componente 14 (Turismo). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di modificare la marcatura climatica mantenendo inalterata l'ambizione originaria degli obiettivi. Queste circostanze oggettive riguardano anche l'obiettivo con numero sequenziale 342 della misura I1 (investimento: Occupazione giovanile) nell'ambito della componente 23 (Nuove politiche pubbliche per un mercato del lavoro dinamico, resiliente e inclusivo). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di ampliare il novero dei soggetti beneficiari, in particolare consentendo ad altri enti pubblici, alle fondazioni e alle organizzazioni del terzo settore di eseguire il programma *Tandem*, mantenendo l'ambizione originaria. Queste circostanze oggettive riguardano anche l'obiettivo con numero sequenziale 344 della misura I3 (investimento: Nuove competenze per la transizione verde e digitale e la riconversione della produzione) nell'ambito della componente 23 (Nuove politiche pubbliche per un mercato del lavoro dinamico, resiliente e inclusivo). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di ampliare i gruppi di beneficiari, comprendendo anche i lavoratori dipendenti, mantenendo nel contempo l'ambizione originaria; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (49) La Spagna ha spiegato che cinque misure non sono più realizzabili nei termini specifici previsti nel piano originario a causa delle perturbazioni delle catene di approvvigionamento. Queste circostanze oggettive riguardano l'obiettivo con numero sequenziale 12 della misura I2 (investimento: Regime di incentivi per l'installazione di punti di ricarica, l'acquisto di veicoli elettrici e a celle a combustibile e l'innovazione in materia di elettromobilità, ricarica e idrogeno verde) nell'ambito della componente 1 (Piano di shock per una mobilità sostenibile, sicura e connessa in ambiente urbano e metropolitano). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di modificare le specifiche dell'obiettivo, sostituendo la "diffusione" dei veicoli elettrici e dei punti di ricarica con la "registrazione della sovvenzione", e di aggiungere un traguardo con numero

sequenziale 419 per prorogare l'attuazione della misura al fine di preservarne il livello di ambizione originario. Tali circostanze oggettive riguardano anche la misura I4 (Gestione sostenibile delle foreste) nell'ambito della componente 4 (Ecosistemi e biodiversità). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di sopprimere il riferimento all'acquisizione di nuovi mezzi aerei e di riassegnare il bilancio alle misure esistenti in materia di gestione forestale. Queste circostanze oggettive riguardano anche il traguardo con numero sequenziale 79 della misura I3 (investimento: Transizione digitale nel settore idrico (digitalizzazione del controllo ambientale - PERTE per la digitalizzazione degli usi dell'acqua) nell'ambito della componente 5 (Coste e risorse idriche). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di sostituire l'entrata in funzione dell'infrastruttura con l'aggiudicazione dei contratti e di aggiungere un traguardo con numero sequenziale 426 per prorogare l'attuazione della misura al fine di preservarne il livello di ambizione originario. Queste circostanze oggettive riguardano anche il traguardo con numero sequenziale 309 della misura I1 (investimento: Promuovere l'educazione e la cura della prima infanzia (ECEC)) nell'ambito della componente 21 (Modernizzazione e digitalizzazione dell'istruzione, compresa l'educazione della prima infanzia 0-3). Su questi presupposti, in considerazione dell'aumento dei costi di costruzione e ristrutturazione, la Spagna ha chiesto di posticipare di un anno la data di completamento e di ridurre, se necessario per conseguire l'obiettivo di investimento, il bilancio inizialmente destinato al finanziamento delle spese operative. Queste circostanze oggettive riguardano anche l'obiettivo con numero sequenziale 356 della misura I2 (investimento: Promuovere la cultura in tutto il territorio) nell'ambito della componente 24 (Industria culturale). In relazione alla stessa misura, la Spagna ha proposto di posticipare la data di completamento dell'obiettivo con numero sequenziale 358. Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di limitare la specifica a 19 siti e di inserire il sito rimanente ("Tabacalera") in un nuovo obiettivo con numero sequenziale 474; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (50) La Spagna ha spiegato che tre misure sono state modificate per attuare alternative migliori al fine di rispondere all'ambizione originaria della misura. Sono interessati i traguardi con numero sequenziale 145, 147 e 148 della misura R1 (riforma: modernizzazione e digitalizzazione dell'amministrazione), il traguardo con numero sequenziale 152 e il nuovo traguardo con numero sequenziale 435 della misura R2 (riforma: Promuovere lo Stato di diritto e l'efficienza del sistema giudiziario) nell'ambito della componente 11 (Modernizzazione delle pubbliche amministrazioni), per riflettere una modifica dei tipi di strumenti giuridici da adottare per garantire un'attuazione più rapida, efficiente e organica della riforma. È interessato anche l'obiettivo con numero sequenziale 322 della misura I1 (investimento: Piano di assistenza e sostegno a lungo termine: deistituzionalizzazione, attrezzature e tecnologia) nell'ambito della componente 22 (Piano d'azione per l'economia dell'assistenza, rafforzare le politiche in materia di uguaglianza e inclusione), per il quale la Spagna ha registrato progressi superiori al previsto nella copertura dei servizi di teleassistenza prima dell'attuazione della misura; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (51) La Spagna ha spiegato che una misura è stata modificata per adeguare l'ambizione all'aumento dei costi a seguito dell'inflazione e a uno spostamento della domanda verso ristrutturazioni più costose a fini di efficienza energetica che consentano maggiori risparmi di energia. È interessato l'obiettivo con numero sequenziale 29 della misura I1 (investimento: Programma di risanamento per la ripresa economica e sociale in ambiente residenziale) nell'ambito della componente 2 (Attuazione dell'agenda

urbana spagnola: piano di risanamento e riqualificazione urbana). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di ridimensionare l'obiettivo in proporzione agli aumenti dei costi; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (52) La Spagna ha chiesto di includere obiettivi supplementari, volti a preservare il livello di ambizione originario, a causa di questioni riguardanti, tra l'altro, le strozzature nelle catene di approvvigionamento, l'inflazione, i conseguenti ritardi amministrativi e la carenza della manodopera e delle competenze necessarie. Queste circostanze oggettive riguardano l'obiettivo con numero sequenziale 419 della misura I2 (investimento: Regime di incentivi per l'installazione di punti di ricarica, l'acquisto di veicoli elettrici e a celle a combustibile e l'innovazione in materia di elettromobilità, ricarica e idrogeno verde) nell'ambito della componente 1 (Piano di shock per una mobilità sostenibile, sicura e connessa in ambiente urbano e metropolitano); il traguardo con numero sequenziale 425 della misura I4 (investimento: Gestione sostenibile delle foreste) nell'ambito della componente 4 (Ecosistemi e biodiversità); il traguardo con numero sequenziale 426 della misura I3 (investimento: Transizione digitale nel settore idrico (digitalizzazione del controllo ambientale)) nell'ambito della componente 5 (Costa e risorse idriche). Su questi presupposti la Spagna ha chiesto di aggiungere al piano gli obiettivi di tali misure; la decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata di conseguenza.
- (53) La Commissione ritiene che i motivi addotti dalla Spagna giustifichino le revisioni a norma dell'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, l'aggiornamento a norma dell'articolo 18, paragrafo 2, e le modifiche a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, del medesimo regolamento.
- (54) La distribuzione rateale dei traguardi e degli obiettivi dovrebbe essere modificata per tenere conto della nuova assegnazione, delle modifiche al piano e del calendario indicativo presentato dalla Spagna.

Correzione di errori materiali

- (55) Nel testo della decisione di esecuzione del Consiglio sono stati rilevati errori materiali che incidono su 63 misure. La decisione di esecuzione del Consiglio dovrebbe essere modificata per correggere tali errori materiali che alterano il contenuto del PRR presentato alla Commissione il 30 aprile 2021, come convenuto tra la Commissione e la Spagna. Tali errori materiali riguardano la misura R2 (Legge sulla mobilità sostenibile e il finanziamento dei trasporti) e la misura I2 (investimento: Regime di incentivi per l'installazione di punti di ricarica, l'acquisto di veicoli elettrici e a celle a combustibile e l'innovazione in materia di elettromobilità, ricarica e idrogeno verde) nell'ambito della componente 1 (Piano di shock per una mobilità sostenibile, sicura e connessa in ambiente urbano e metropolitano); la misura R3 (riforma: Legge in materia di alloggi), la misura R4 (riforma: Legge sulla qualità dell'architettura e dell'ambiente costruito e nuova strategia nazionale in materia di architettura), la misura R5 (Uffici per la ristrutturazione ("sportello unico")), la misura R6 (Miglioramento dei finanziamenti per gli interventi di ristrutturazione) e l'investimento I1 (Programma di risanamento per la ripresa economica e sociale in ambienti residenziali) nell'ambito della componente 2 (Attuazione dell'agenda urbana spagnola: piano di risanamento e riqualificazione urbana); la misura R6 (riforma: Revisione del quadro normativo nazionale per la regolamentazione di una pesca sostenibile) e la misura I6 (Piano per promuovere la sostenibilità, la ricerca, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore della pesca (I): Modernizzazione della rete delle riserve marine di interesse per la

pesca) nell'ambito della componente 3 (Trasformazione ambientale e digitale del sistema agroalimentare e della pesca); la misura R1 (riforma: Conservazione della biodiversità terrestre e marina), la misura R3 (riforma: Gestione sostenibile delle foreste), la misura I1 (investimento: Digitalizzazione e conoscenza del patrimonio naturale), la misura I2 (investimento: Conservazione della biodiversità terrestre e marina) e la misura I3 (riforma: Ripristino degli ecosistemi e delle infrastrutture verdi) nell'ambito della componente 4 (Ecosistemi e biodiversità); la misura R1 (riforma: Piani e strategie in materia di acque e modifiche normative), la misura I1 (Attuazione delle azioni di trattamento, risanamento, efficienza, risparmio, riutilizzo e sicurezza delle infrastrutture (DSEAR)) e la misura I4 (investimento: Adattamento delle coste ai cambiamenti climatici e attuazione di strategie per l'ambiente marino e piani di pianificazione dello spazio marittimo) nell'ambito della componente 5 (Coste e risorse idriche); la misura I2 (investimento: Programma della rete transeuropea dei trasporti, altre opere), la misura I3 (investimento: Intermodalità e logistica) e la misura I4 (investimento: Programma di sostegno a trasporti sostenibili e digitali) nell'ambito della componente 6 (Mobilità sostenibile (lunga distanza)); la misura I1 (investimento: Sviluppo di energie rinnovabili innovative, integrate negli edifici e nei processi di produzione) e la misura I2 (investimento: Energia sostenibile nelle isole) nell'ambito della componente 7 (Diffusione e integrazione delle fonti energetiche rinnovabili); la misura I1 (investimento: Idrogeno rinnovabile, progetto nazionale) nell'ambito della componente 9 (Idrogeno rinnovabile); la misura R1 (riforma: Protocolli per una transizione giusta) e la misura I1 (investimento: Investimento in una transizione giusta) nell'ambito della componente 10 (Transizione giusta); la misura I2 (investimento: Programma per promuovere la competitività e la sostenibilità industriale) nell'ambito della componente 12 (Politica industriale); la misura R1 (riforma: Migliorare la regolamentazione e il contesto imprenditoriale), la misura R2 (riforma: Strategia Spagna nazione imprenditoriale), la misura I1 (investimento: Imprenditorialità), la misura I3 (investimento: Digitalizzazione e innovazione) e la misura I4 (investimento: Crescita) nell'ambito della componente 13 (Sostegno alle PMI); la misura I1 (investimento: Trasformazione del modello turistico verso la sostenibilità) nell'ambito della componente 14 (Turismo); la misura I2 (investimento: Rafforzamento della connettività nei centri di riferimento, nei motori socioeconomici e nei progetti di digitalizzazione settoriale) nell'ambito della componente 15 (Connettività digitale); la misura I6 (investimento: Diffusione del 5G: reti, cambiamento tecnologico e innovazione) nell'ambito della componente 15 (Connettività digitale); la riforma 1 (Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale) nell'ambito della componente 16 (Intelligenza artificiale); la misura I5 (investimento: Trasferimento delle conoscenze), la misura I7 (Ambiente, cambiamenti climatici ed energia), la misura I3 (Nuovi progetti di ricerca e sviluppo privati, interdisciplinari e pubblici. Test di concetto e concessione di aiuti a seguito di bandi di gara internazionali. R&S all'avanguardia orientata alle sfide per la società. Appalti pubblici pre-commerciali), la misura I5 (Trasferimento delle conoscenze), la misura I7 (Ambiente, cambiamenti climatici ed energia) e la misura I9 (Aerospaziale) nell'ambito della componente 17 (Scienza, tecnologia e innovazione); la misura R3 (riforma: Legge sull'equità, l'universalità e la coesione del sistema sanitario nazionale), la misura R4 (riforma: Legge sullo statuto quadro del personale statutario del servizio sanitario), la misura R5 (riforma: Riformare la regolamentazione dei medicinali e migliorare l'accesso ai medicinali), la misura I3 (Rete pubblica di sorveglianza), la misura I4 (investimento: Operatori sanitari formati nel quadro di piani di formazione continua), la misura I5 (investimento: Sistema VALTERMED e piattaforma per la valutazione delle tecnologie e dei benefici sanitari del sistema sanitario nazionale) e la

misura I6 (Data lake sanitario) nell'ambito della componente 18 (Ristrutturazione e ampliamento delle capacità del sistema sanitario nazionale); la misura I1 (investimento: Competenze digitali trasversali), la misura I2 (investimento: Trasformazione digitale dell'istruzione) e la misura I3 (investimento: Competenze digitali per l'occupazione) nell'ambito della componente 19 (Competenze digitali); la misura I1 (investimento: Riqualificazione e miglioramento delle competenze della forza lavoro in relazione alle qualifiche professionali) e la misura I2 (investimento: Trasformazione digitale della formazione professionale) nell'ambito della componente 20 (Piano strategico per promuovere la formazione professionale); la misura I5 (investimento: Migliorare l'infrastruttura digitale universitaria, le attrezzature, le tecnologie, l'insegnamento e la valutazione) nell'ambito della componente 21 (Modernizzazione e digitalizzazione dell'istruzione, compresa l'educazione della prima infanzia 0-3); la misura I1 (investimento: Piano di assistenza e sostegno a lungo termine: deistituzionalizzazione, attrezzature e tecnologia), la misura I2 (investimento: Piano per la modernizzazione dei servizi sociali – Trasformazione tecnologica, innovazione, formazione e rafforzamento dell'assistenza all'infanzia), la misura I3 (investimento: Piano Spagna paese accessibile) e la misura I4 (investimento: Piano La Spagna ti protegge dalla violenza di genere) nell'ambito della componente 22 (Piano d'azione per l'economia dell'assistenza, rafforzare le politiche in materia di uguaglianza e inclusione); la misura I3 (investimento: Nuove competenze per la transizione verde e digitale e la riconversione della produzione), la misura R7 (riforma: Riesame degli incentivi all'assunzione) e la misura R10 (riforma: Semplificazione e miglioramento dell'assistenza ai disoccupati) nell'ambito della componente 23 (Nuove politiche pubbliche per un mercato del lavoro dinamico, resiliente e inclusivo); la misura I1 (investimento: Rafforzare la competitività delle industrie culturali) nell'ambito della componente 24 (Industria culturale); la misura I1 (investimento: Programma per la promozione, la modernizzazione e la digitalizzazione del settore audiovisivo) nell'ambito della componente 25 (Spagna Polo audiovisivo); la misura I2 (investimento: Piano per la transizione ecologica degli impianti sportivi) nell'ambito della componente 26 (Promozione dello sport). Tali correzioni non influiscono sull'attuazione delle misure in questione.

Capitolo dedicato al piano REPowerEU basato sull'articolo 21 quater del regolamento (UE) 2021/241

- (56) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende una nuova riforma, un investimento rafforzato e sette nuovi investimenti. La riforma mira ad agevolare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e a semplificare l'elaborazione delle domande di autorizzazione. In particolare la riforma semplifica le procedure relative ai nuovi progetti di energia rinnovabile e alle nuove infrastrutture della rete elettrica e istituisce una nuova unità amministrativa all'interno dell'amministrazione centrale che assista nell'elaborazione delle domande di autorizzazione.
- (57) I sette nuovi investimenti nell'ambito del capitolo dedicato al piano REPowerEU comprendono un investimento pubblico in un programma di sostegno per migliorare l'accesso ai finanziamenti nella catena del valore nella progettazione, fabbricazione, stoccaggio, riciclaggio o ricerca e sviluppo di tecnologie e componenti pertinenti per la transizione verso un'economia a zero emissioni nette; un investimento pubblico in un programma di sostegno a favore dell'idrogeno rinnovabile, un investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture di trasmissione dell'energia elettrica per integrare maggiori volumi di energia rinnovabile e collegare alla rete elettrica nuovi siti

industriali a zero emissioni nette e quattro investimenti a sostegno della decarbonizzazione industriale, due dei quali sotto forma di regimi di sostegno.

- (58) La componente comprende investimenti e riforme per aumentare la quota di fonti energetiche rinnovabili che contribuiscono a ridurre la dipendenza della Spagna dai combustibili fossili e quindi a ridurre le vulnerabilità nelle prossime stagioni invernali. Tali misure consistono nella riforma del sistema di autorizzazione relativo alle energie rinnovabili, nell'investimento per sostenere le comunità energetiche, lo stoccaggio di energia e l'autoconsumo e negli investimenti a sostegno dell'idrogeno rinnovabile, della catena del valore dell'industria a zero emissioni nette e dello sviluppo della rete di trasmissione dell'energia elettrica.
- (59) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende anche una misura rafforzata basata su due misure esistenti della componente 7 (Sviluppo e integrazione delle fonti di energia rinnovabili) e una misura esistente della componente 8 (Infrastrutture per l'energia elettrica, reti intelligenti e diffusione della flessibilità e dello stoccaggio). La misura rafforzata inclusa nel capitolo dedicato al piano REPowerEU aumenta il livello di ambizione delle misure esistenti, in particolare per quanto riguarda l'autoconsumo, lo stoccaggio di energia e le comunità energetiche.
- (60) La Commissione ha valutato il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241.

Risposta equilibrata che contribuisce ai sei pilastri

- (61) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera a), e all'allegato V, criterio 2.1, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, rappresenta in ampia misura (rating A) una risposta globale e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale, in quanto contribuisce in modo adeguato a tutti e sei i pilastri di cui all'articolo 3 del citato regolamento, tenendo conto delle sfide specifiche affrontate dallo Stato membro interessato e della dotazione finanziaria dello stesso.
- (62) Il PRR modificato prevede ulteriori misure a sostegno dei pilastri della transizione verde, in particolare per quanto riguarda la decarbonizzazione dell'industria, la diffusione delle energie rinnovabili e dell'idrogeno, i trasporti sostenibili, l'efficienza energetica, la gestione delle risorse idriche, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e il turismo sostenibile. Il PRR prevede anche ulteriori misure a sostegno della transizione digitale, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo di tecnologie digitali avanzate, l'aumento della capacità dell'industria "fables" e manifatturiera, il rafforzamento dell'ecosistema scientifico e tecnologico, la digitalizzazione delle PMI, la pubblica amministrazione e l'istruzione, la promozione del settore audiovisivo, della digitalizzazione dell'informazione e della connettività dei media. Il PRR modificato prevede inoltre misure volte a rafforzare la coesione sociale e territoriale e l'equilibrio di genere, in particolare attraverso il sostegno al progetto strategico per l'economia sociale e dell'assistenza.

Affrontare tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese

- (63) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera b), e all'allegato V, criterio 2.2, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, è in grado di contribuire ad affrontare in modo efficace tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide (rating A) individuate nelle pertinenti

raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Spagna, compresi gli aspetti di bilancio, e nelle raccomandazioni formulate a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1176/2011, o le sfide individuate in altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nell'ambito del semestre europeo.

- (64) In particolare, il PRR modificato tiene conto delle raccomandazioni specifiche per paese formalmente adottate dal Consiglio prima della valutazione del piano modificato da parte della Commissione. Poiché il contributo finanziario massimo per la Spagna è stato adeguato verso l'alto e le dimensioni del piano sono aumentate a seguito di una richiesta di prestito destinata a essere utilizzata non esclusivamente per gli obiettivi del piano REPowerEU, la valutazione complessiva tiene conto di tutte le raccomandazioni strutturali del 2022 e del 2023.
- (65) Dopo aver valutato i progressi compiuti nell'attuazione di tutte le pertinenti raccomandazioni specifiche per paese all'atto della presentazione del PRR nazionale modificato, la Commissione ritiene che nessuna raccomandazione sia stata pienamente attuata. Sono stati compiuti progressi significativi per quanto riguarda le raccomandazioni sugli investimenti pubblici per le transizioni verde e digitale e per la sicurezza energetica (2022.1.2), sull'idrogeno rinnovabile (2022.4.6), sul sostegno all'occupazione (2020.2.1), sulle misure volte a fornire liquidità alle PMI e ai lavoratori autonomi (2020.3.1), sulla sostenibilità del sistema pensionistico (2019.1.4), sulla transizione verso contratti a tempo indeterminato (2019.2.3) e nel colmare le lacune nella copertura dei regimi regionali di reddito minimo (2019.2.7).
- (66) Il PRR modificato contempla un'ampia gamma di riforme e investimenti sinergici che contribuiscono a dare una risposta efficace a tutte o a gran parte delle sfide sociali ed economiche su cui vertevano le raccomandazioni specifiche per paese rivolte dal Consiglio alla Spagna nel 2019, 2020, 2022 e 2023 nel quadro del semestre europeo. Affrontando le summenzionate sfide, il PRR modificato dovrebbe anche essere in grado di contribuire a correggere gli squilibri che la Spagna presenta, individuati nelle raccomandazioni formulate ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1176/2011 nel 2019, 2020, 2022 e 2023, in particolare per quanto riguarda un alto debito pubblico, privato ed estero in un contesto di elevata disoccupazione.
- (67) Le modifiche del PRR della Spagna non cambiano, anzi confermano e rafforzano la precedente valutazione secondo cui il PRR sta contribuendo ad affrontare efficacemente tutte o un sottoinsieme significativo delle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Spagna per gli anni 2019 e 2020, poiché la Spagna non elimina né riduce in modo significativo gli investimenti o le riforme, al contrario aggiunge investimenti e riforme supplementari. Molte delle nuove misure contribuiscono a dare ulteriore seguito alle raccomandazioni specifiche per paese che sono già in parte affrontate dal PRR esistente.
- (68) In particolare, il piano modificato risponde alle raccomandazioni specifiche per paese 2022.1.2 e 2023.1.3 per la promozione degli investimenti pubblici nella transizione verde e digitale attraverso sei investimenti pubblici in dispositivi volti a incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti (i due fondi di sostegno alle imprese ICO, il fondo Next Tech, il fondo di coinvestimento, il fondo per la resilienza regionale e il meccanismo di finanziamento CHIP) che dovrebbero stimolare in modo significativo la transizione verde e digitale in Spagna. Inoltre, ulteriori investimenti, anche nell'industria dei microchip e nel settore audiovisivo, rispondono anche alle raccomandazioni specifiche per paese 2023.1.3 e 2022.1.2 di aumentare gli investimenti pubblici nella transizione verde e digitale.

- (69) In linea con la raccomandazione specifica per paese 2022.3 di aumentare i tassi di riciclaggio per raggiungere gli obiettivi dell'Unione, promuovere l'economia circolare e migliorare il riutilizzo dell'acqua, una riforma della gestione dei rifiuti nel piano modificato migliora il coordinamento tra tutti i livelli dell'amministrazione. Ciò avviene attraverso la creazione di un comitato di coordinamento e l'approvazione di norme di diritto derivato incluse nel "pacchetto rifiuti". Ulteriori trasferimenti alle regioni contribuiranno direttamente a raggiungere almeno il 30 % di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Un nuovo regime di sovvenzioni per l'economia circolare in settori chiave per la Spagna (plastica, prodotti tessili e moda e attrezzature per le fonti energetiche rinnovabili) contribuirà a migliorare la circolarità in tali settori. Investimenti supplementari nel trattamento delle acque reflue contribuiranno ad aumentare il riutilizzo dell'acqua (PERTE digitalizzazione dell'acqua).
- (70) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU rafforza l'ambizione del piano per quanto riguarda la maggior parte delle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese nel settore dell'energia (raccomandazioni 2022.4 e 2023.3), in particolare per quanto riguarda la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili, l'accelerazione della diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, gli investimenti nello stoccaggio dell'energia e nelle infrastrutture di rete e la diffusione dell'idrogeno rinnovabile. Il capitolo dedicato al piano REPowerEU contiene una riforma volta a migliorare il quadro di autorizzazione per i progetti nel settore delle energie rinnovabili, investimenti nell'autoconsumo, nello stoccaggio dell'energia, nelle comunità energetiche e un investimento nell'idrogeno rinnovabile (in risposta alle raccomandazioni 2023.3.1 di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili e 2023.3.2 di accelerare la diffusione delle energie rinnovabili mediante l'ulteriore snellimento e digitalizzazione delle procedure di autorizzazione e il sostegno all'operato delle autorità preposte al rilascio delle autorizzazioni, integrando le energie rinnovabili negli edifici e investendo nell'idrogeno rinnovabile). Contiene inoltre un investimento in nuove infrastrutture della rete elettrica (in risposta alla raccomandazione 2023.3.1 di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e alla raccomandazione 2023.3.3 di migliorare la trasmissione dell'energia elettrica) e un investimento nella catena del valore delle fonti energetiche rinnovabili (in risposta alla raccomandazione 2023.3.1 di ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili).
- (71) Diverse misure proposte incluse nel piano modificato contribuiscono anche alle raccomandazioni 2023.3.7 e 2022.4.5 in materia di elettrificazione dei trasporti (attraverso un nuovo incentivo fiscale per l'acquisto di veicoli elettrici e il sostegno all'industria dei veicoli elettrici) e alle raccomandazioni 2023.3.5 e 2022.4.8 in materia di aumento della disponibilità di alloggi sociali a prezzi accessibili ed efficienti sotto il profilo energetico (attraverso il dispositivo per la promozione dell'edilizia residenziale sociale e il programma di misure per promuovere l'offerta di alloggi in affitto). La strategia per l'efficienza energetica nella rete stradale statale contribuisce a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese 2019.3.3 sull'efficienza energetica e 2020.3.5 sulla produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia.
- (72) Il piano modificato, rendendo operativo un nuovo spazio di sperimentazione normativa nel settore dei trasporti e della mobilità, contribuisce ad attuare le raccomandazioni specifiche per paese 2020.3 che sollecitavano a promuovere la ricerca e l'innovazione, la produzione e l'uso puliti ed efficienti dell'energia, le infrastrutture energetiche, la gestione dei rifiuti e delle acque e i trasporti sostenibili. Un nuovo regolamento sui sistemi informativi relativi alle aziende agricole per gestire

le politiche agricole e zootecniche contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese 2019.3.2 sull'efficienza delle risorse. Un innalzamento del livello di ambizione rispetto al piano originario per quanto riguarda l'investimento volto a modernizzare i sistemi di irrigazione in termini di risparmio idrico ed efficienza energetica contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese 2020.3.6 sugli investimenti nella transizione ecologica e digitale, in particolare nella gestione delle risorse idriche e dei rifiuti.

- (73) I nuovi investimenti nell'assistenza sanitaria contribuiscono a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese 2020.1.2 di rafforzare la resilienza e la capacità del sistema sanitario. Il nuovo Fondo per l'imprenditorialità e le piccole e medie imprese contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese 2020.3.1 di attuare misure a sostegno delle PMI. Un ulteriore strumento finanziario, il Fondo di impatto sociale, contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese 2019.2.1 di fare in modo che i servizi per l'occupazione e i servizi sociali abbiano la capacità di fornire un sostegno effettivo.

Contributo al potenziale di crescita, alla creazione di posti di lavoro e alla resilienza economica, sociale e istituzionale

- (74) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera c), e all'allegato V, criterio 2.3, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, è in grado di esercitare un elevato impatto (rating A) sul rafforzamento del potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza economica, sociale e istituzionale della Spagna, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, anche tramite la promozione di politiche per l'infanzia e la gioventù, e di attenuare l'impatto economico e sociale della crisi COVID-19, migliorando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale e la convergenza all'interno dell'Unione.
- (75) Dalla valutazione iniziale del PRR condotta conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera c), e all'allegato V, criterio 2.3, del regolamento (UE) 2021/241, è emerso che il PRR è in grado di esercitare un elevato impatto sul rafforzamento del potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza economica, sociale e istituzionale della Spagna, sul contributo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, anche tramite la promozione di politiche per l'infanzia e la gioventù, e sull'attenuazione dell'impatto economico e sociale della crisi COVID-19, migliorando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale e la convergenza all'interno dell'Unione (rating A).
- (76) Il piano iniziale comprendeva riforme e investimenti potenzialmente in grado di affrontare le vulnerabilità significative dell'economia spagnola legate al settore esterno, aumentando la competitività delle imprese e riducendo le importazioni di energia. Esso ha contribuito in parte ad affrontare le vulnerabilità esistenti del paese in termini di bilancio, garantendo una spesa pubblica efficiente e rafforzando i quadri in materia di fiscalità e appalti pubblici. Il piano iniziale avrebbe inoltre dovuto ridurre efficacemente le disparità territoriali attraverso riforme e investimenti volti ad affrontare la sfida demografica nelle zone rurali e nei piccoli comuni e a sostenere il processo di transizione verso un'economia climaticamente neutra. Esso comprendeva misure volte ad affrontare le sfide in materia di coesione sociale individuate nelle precedenti relazioni per paese e nelle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Spagna e monitorate attraverso il quadro di valutazione della situazione sociale. Le misure specifiche miravano ad affrontare le vulnerabilità del sistema di protezione

sociale, ad esempio mediante la semplificazione dell'assistenza ai disoccupati e la revisione del sistema delle prestazioni familiari.

- (77) Nell'ambito della modifica del piano, la Spagna ha presentato ulteriori riforme volte a rafforzare la concorrenza tra imprese, ad attrarre talenti dall'estero e ad accelerare la transizione energetica e l'attuazione degli investimenti. In particolare la Spagna propone riforme per semplificare il trattamento delle domande di autorizzazione nel settore delle energie rinnovabili. Tali riforme sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di REPowerEU, accelerare la transizione verde e garantire la resilienza di fronte a ulteriori shock energetici. La modifica del piano prevede anche ingenti risorse per strumenti finanziari per stimolare gli investimenti privati, anche per sostenere la transizione verde e digitale, e per rafforzare i progetti industriali strategici nella transizione verde e digitale. Il capitolo dedicato al piano REPowerEU prevede risorse aggiuntive per potenziare le misure esistenti in materia di autoconsumo di energia rinnovabile, stoccaggio dell'energia dal lato del consumatore e comunità energetiche e nuovi investimenti nell'idrogeno rinnovabile, nella catena del valore per le energie rinnovabili, nelle reti elettriche e nella decarbonizzazione dell'industria. Alla luce delle riforme e degli investimenti presentati nell'ambito della modifica del PRR, si conferma la valutazione iniziale positiva dell'impatto del piano sul potenziale di crescita, sulla creazione di posti di lavoro e sulla coesione territoriale e sociale.
- (78) Le simulazioni stilizzate dei servizi della Commissione stimano che il PRR modificato, compresa l'assegnazione aggiornata delle sovvenzioni e la richiesta di prestiti, insieme alle altre misure dello strumento dell'Unione europea per la ripresa, possa aumentare il PIL della Spagna in misura compresa tra il 2,7 % e il 3,5 % entro il 2025, senza tenere esplicitamente conto del possibile effetto positivo delle riforme strutturali.

Non arrecare un danno significativo

- (79) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d), e all'allegato V, criterio 2.4, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU, è in grado di assicurare che nessuna misura (rating A) per l'attuazione delle riforme e dei progetti di investimento in esso inclusa arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio⁴ (principio "non arrecare un danno significativo").
- (80) Il piano modificato valuta la conformità al principio "non arrecare un danno significativo" seguendo la metodologia stabilita negli orientamenti tecnici della Commissione sull'applicazione di tale principio nel quadro del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C58/01). Le modifiche introdotte nelle misure attraverso la modifica del piano non influiscono sulla valutazione condotta per la versione originaria del PRR, che rimane invariata.
- (81) Per le nuove riforme e i nuovi investimenti introdotti, compreso il capitolo dedicato al piano REPowerEU, la Spagna ha fornito una valutazione sistematica di ciascuna misura rispetto al principio "non arrecare un danno significativo". Ove necessario, nei rispettivi traguardi e obiettivi sono incluse salvaguardie specifiche per garantire il

⁴ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

rispetto del principio. Le informazioni fornite dalla Spagna consentono di concludere che il piano è in grado di assicurare che nessuna misura arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852.

- (82) Nessuna misura nell'ambito del PRR spagnolo né del capitolo dedicato al piano REPowerEU rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) 2021/241.

Contributo agli obiettivi di REPowerEU

- (83) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d bis), e all'allegato V, criterio 2.12, del regolamento (UE) 2021/241, il capitolo dedicato al piano REPowerEU è in ampia misura (rating A) in grado di contribuire efficacemente alla sicurezza energetica, alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico dell'Unione, all'aumento della diffusione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, all'incremento delle capacità di stoccaggio dell'energia o alla necessaria riduzione della dipendenza dai combustibili fossili entro il 2030.
- (84) Si prevede che l'attuazione delle misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU contribuirà in particolare al sostegno degli obiettivi di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere b), e) ed f), del regolamento (UE) 2021/241. L'attuazione degli investimenti per decarbonizzare l'industria (C31.I5, C31.I6, C31.I7 e C31.I8) e per la diffusione dell'idrogeno rinnovabile (C31.I2), il potenziamento degli investimenti per l'utilizzo di più energia rinnovabile mediante il sostegno all'autoconsumo (C31.I1) e la riforma volta a semplificare le procedure di autorizzazione per i progetti nel settore delle energie rinnovabili (C31.R1) dovrebbero contribuire all'obiettivo di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) 2021/241, vale a dire la promozione dell'efficienza energetica degli edifici e delle infrastrutture energetiche critiche, la decarbonizzazione dell'industria, l'aumento della produzione e della diffusione del biometano sostenibile e dell'idrogeno rinnovabile o ottenuto senza combustibili fossili e l'aumento della quota e l'accelerazione della diffusione delle energie rinnovabili. L'attuazione degli investimenti in nuove infrastrutture di trasmissione dell'energia elettrica (C31.I4) dovrebbe contribuire ad affrontare le strozzature interne e transfrontaliere nella trasmissione e nella distribuzione dell'energia, a sostenere lo stoccaggio e ad accelerare l'integrazione delle fonti di energia rinnovabili, vale a dire l'obiettivo di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera e), del regolamento (UE) 2021/241. L'attuazione degli investimenti a sostegno della catena del valore dell'industria a zero emissioni nette (C31.I3) dovrebbe contribuire all'obiettivo di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera f), di tale regolamento. Il capitolo dedicato al piano REPowerEU affronta inoltre la necessità di una diversificazione rispetto ai combustibili fossili, in particolare accelerando la diffusione delle energie rinnovabili e dell'idrogeno rinnovabile, decarbonizzando l'industria e investendo nella catena del valore per l'industria a zero emissioni nette.
- (85) Le misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU sono pertanto coerenti con gli sforzi compiuti dalla Spagna per conseguire gli obiettivi di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241. In particolare, nell'ottobre 2022 il governo ha adottato un piano per rafforzare la sicurezza energetica della Spagna ("Plan Más Seguridad Energética") che prevede 73 misure raggruppate in sei categorie: i) risparmi energetici; ii) transizione energetica; iii) protezione dei consumatori vulnerabili; iv) sgravi fiscali per tutelare i consumatori di energia; v) indipendenza energetica; vi) solidarietà con altri Stati membri dell'UE. Le misure

contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU sono inoltre coerenti con il PRR iniziale, in quanto le misure REPowerEU innalzano in particolare l'ambizione originaria del piano nel settore delle fonti energetiche rinnovabili, dell'idrogeno rinnovabile, delle comunità energetiche e dello stoccaggio di energia.

Misure aventi una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale

- (86) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d ter), e all'allegato V, criterio 2.13, del regolamento (UE) 2021/241, le misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU sono in ampia misura (rating A) in grado di avere una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale.
- (87) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU contribuisce a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e a ridurre la domanda di energia. In particolare, la maggior parte delle misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU sostiene la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, l'idrogeno rinnovabile, le infrastrutture della rete elettrica e la decarbonizzazione dell'industria.
- (88) Gli investimenti relativi alla produzione e all'uso di idrogeno rinnovabile comprendono progetti con portata ed effetti a livello multinazionale e transfrontaliero. Inoltre, l'attuazione degli investimenti a sostegno dell'autoconsumo, delle infrastrutture di trasmissione dell'energia elettrica e della decarbonizzazione industriale dovrebbe ridurre la dipendenza della Spagna dai combustibili fossili.
- (89) I costi stimati delle misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU rappresentano circa l'85 % dei costi totali, un valore notevolmente superiore all'obiettivo minimo del 30 %, e giustificano pertanto la valutazione secondo cui il capitolo dovrebbe avere, in larga misura, un effetto transfrontaliero.

Contributo alla transizione verde, compresa la biodiversità

- (90) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera e), e all'allegato V, criterio 2.5, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, prevede misure che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione verde, compresa la biodiversità, o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi climatici rappresentano un importo pari al 39,9 % della dotazione totale del PRR e al 75 % dei costi totali stimati delle misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VI di detto regolamento. A norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU è coerente con le informazioni contenute nel piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030.
- (91) Per quanto riguarda le misure relative alla transizione verde, il PRR modificato riguarda unicamente modifiche del calendario dei traguardi e degli obiettivi sulla base dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241 e la correzione di errori materiali. Comprende inoltre la modifica di 7 misure sulla base dell'articolo 18, paragrafo 2, per rispecchiare l'innalzamento del livello di ambizione, e 12 nuove misure che contribuiscono alla transizione verde in quanto sostengono la decarbonizzazione dell'industria, la diffusione delle energie rinnovabili e dell'idrogeno, i trasporti sostenibili, l'efficienza energetica, la gestione delle risorse idriche, l'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici e il turismo sostenibile. Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende 8 misure volte ad accelerare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, a rafforzare la catena del valore per l'industria a zero emissioni nette, a investire in ulteriori infrastrutture della rete elettrica, a

decarbonizzare l'industria e a finanziare misure che promuovano le energie rinnovabili. Nuove misure di investimento, finanziate da prestiti, a favore della catena del valore dei veicoli elettrici e connessi e del settore agroalimentare dovrebbero contribuire alla transizione verde di tali catene del valore.

- (92) Tali misure connesse alla transizione verde, compresa la biodiversità, contenute nel PRR modificato e nel capitolo dedicato al piano REPowerEU, continuano ad avere un impatto duraturo in quanto mirano a cambiamenti strutturali volti a ridurre la dipendenza complessiva della Spagna dai combustibili fossili e ad aumentare il risparmio energetico attraverso il passaggio alle tecnologie verdi, in particolare quelle relative alle fonti energetiche rinnovabili, allo stoccaggio dell'energia, all'efficienza energetica e alla decarbonizzazione industriale. Di conseguenza, contribuiscono anche al conseguimento degli obiettivi per il periodo 2030-2050 e dell'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050.

Contributo alla transizione digitale

- (93) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera f), e all'allegato V, criterio 2.6, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato prevede misure che contribuiscono in ampia misura alla transizione digitale o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi digitali rappresentano un importo pari al 25,9 % della dotazione totale del PRR modificato, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VII del medesimo regolamento.
- (94) Per quanto riguarda le misure che contribuiscono alla transizione digitale, in 30 misure sono state apportate alcune modifiche in termini di obiettivi finali sulla base dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241. Oltre a tali modifiche, il piano modificato comprende 16 nuove misure che contribuiscono alla transizione digitale.
- (95) Il PRR modificato prevede investimenti e riforme in grado di avere un impatto duraturo sulla trasformazione digitale dei settori economico e sociale e di contribuire in modo significativo ad affrontare le sfide derivanti dalla transizione digitale; tale impatto atteso è ulteriormente rafforzato dalle nuove misure incluse nel piano modificato. In particolare, il piano modificato prevede nuove misure significative nel settore delle tecnologie digitali avanzate con investimenti nell'intera catena del valore dei microprocessori avanzati, dalla R&S alla produzione. Ci si attende che investimenti significativi sostengano anche l'espansione delle start-up tecnologiche. Altri investimenti sosterranno le PMI nello sviluppo di un ambiente di elaborazione del linguaggio naturale in spagnolo che utilizzi l'informatica e le tecnologie di intelligenza artificiale. Altri investimenti ancora rafforzeranno ulteriormente la digitalizzazione del settore idrico e della pubblica amministrazione, anche con investimenti nella cibersicurezza. Sono state infine stanziare altre risorse per sviluppare ulteriormente gli investimenti nel quadro del polo audiovisivo spagnolo.

Impatto duraturo

- (96) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera g), e all'allegato V, criterio 2.7, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU è in grado di avere in ampia misura (rating A) un impatto duraturo sul paese.
- (97) Dalla valutazione iniziale del PRR condotta conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera g), e all'allegato V, criterio 2.7, del regolamento (UE) 2021/241, è emerso che il PRR era in grado di avere in ampia misura (rating A) un impatto duraturo sulla Spagna.

- (98) Il PRR modificato non riduce l'ambizione del piano iniziale nel suo complesso. Tiene conto dell'impatto prolungato della crisi COVID-19, dell'inflazione e delle perturbazioni delle catene di approvvigionamento, nonché di alcune difficoltà giuridiche o tecniche impreviste o della disponibilità di alternative migliori per l'attuazione di alcune misure, modificando le misure conformemente all'articolo 21, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241. Il PRR modificato comprende nuove misure, accresce l'ambizione delle misure esistenti a seguito dell'aumento del contributo finanziario e della richiesta di sostegno sotto forma di prestito e comprende un capitolo dedicato al piano REPowerEU. Si prevede che tali misure supplementari, oltre a quelle esistenti, avranno effetti positivi duraturi sull'economia spagnola e ne promuoveranno ulteriormente la transizione verde e digitale.
- (99) Si prevede che le nuove riforme incluse nel PRR modificato avranno un impatto duraturo sulla Spagna, in quanto sono state introdotte o potenziate 16 riforme per rafforzare il quadro in materia di concorrenza, attrarre talenti dall'estero e facilitare l'ingresso nel paese di lavoratori migranti qualificati, migliorare il quadro normativo per il settore finanziario, migliorare le norme in materia di salute animale e umana per il trasporto e l'uso sostenibile degli antibiotici nell'industria zootecnica, ridurre gli sprechi alimentari, promuovere l'economia circolare, combattere la desertificazione, aumentare l'offerta di alloggi e la loro accessibilità, sviluppare zone a basse emissioni, migliorare l'efficienza energetica della rete stradale, rendere operativo uno spazio di sperimentazione normativa nel settore dei trasporti e della mobilità, migliorare il quadro normativo per la protezione dei clienti finanziari, promuovere la trasparenza nell'ambito delle attività di lobbying, promuovere finanze pubbliche sostenibili e aggiornare il quadro normativo per la sicurezza digitale. Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende inoltre una nuova riforma volta a snellire le procedure di autorizzazione per i progetti nel settore delle energie rinnovabili.
- (100) I nuovi investimenti inclusi nel PRR modificato dovrebbero avere un impatto duraturo sulla Spagna stimolando gli investimenti privati con 14 strumenti finanziari, compresi gli investimenti a sostegno della transizione verde e digitale. Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende investimenti per potenziare le misure esistenti che promuovono l'idrogeno rinnovabile, l'autoconsumo di energia rinnovabile e le comunità energetiche, nonché nuovi investimenti nella catena del valore delle energie rinnovabili, nelle reti elettriche e nella decarbonizzazione dell'industria.

Monitoraggio e attuazione

- (101) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera h), e all'allegato V, criterio 2.8, del regolamento (UE) 2021/241, le modalità, compresi il calendario, i traguardi e gli obiettivi previsti, e i relativi indicatori, proposte nel PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU e le misure supplementari previste dalla presente decisione sono adeguate (rating A) per garantire un monitoraggio e un'attuazione efficaci del PRR.
- (102) Il PRR modificato comprende un aggiornamento del quadro di monitoraggio e attuazione. In primo luogo, include una descrizione delle misure supplementari introdotte dalla Spagna dopo l'approvazione del PRR iniziale. Tali misure erano oggetto di traguardi nell'ambito della prima richiesta di pagamento e la loro attuazione ha contribuito a rafforzare la struttura di monitoraggio e attuazione. In particolare, restano in vigore le disposizioni nazionali di cui al regio decreto-legge 36/2020, del 30 dicembre, che approva misure urgenti per la modernizzazione della pubblica amministrazione e l'attuazione del piano di ripresa. La Spagna ha inoltre approvato

l'ordinanza HFP/1031/2021 che definisce le procedure e il formato delle informazioni da condividere per il monitoraggio del PRR e la contabilizzazione della spesa e ha istituito il sistema di informazione integrato del dispositivo per la ripresa e la resilienza ("Coffee") che facilita il monitoraggio dell'attuazione del PRR e la produzione delle dichiarazioni di gestione, delle sintesi di audit e delle richieste di pagamento. La Commissione ha effettuato una valutazione preliminare positiva dei traguardi relativi a tali misure nel contesto della prima richiesta di pagamento. In secondo luogo, il PRR modificato prevede anche un ampliamento del quadro di monitoraggio per allinearli all'introduzione di nuove misure consistenti nella creazione di strumenti finanziari e nell'istituzione di regimi di sovvenzione che combinano sovvenzioni e strumenti finanziari; la Spagna firmerà un accordo di attuazione o un accordo equivalente con il partner esecutivo, o approverà un quadro normativo che contenga la descrizione dei sistemi di monitoraggio del partner esecutivo e, se del caso, degli intermediari finanziari, per riferire in merito agli investimenti mobilitati. Questo requisito non si applica quando il partner esecutivo o l'intermediario finanziario è la BEI, il FEI o la BERS.

- (103) La natura e la portata delle modifiche proposte al piano per la ripresa e la resilienza della Spagna non hanno un impatto sulla valutazione iniziale dell'efficacia del monitoraggio e dell'attuazione del piano. La struttura incaricata dell'attuazione, del monitoraggio e della comunicazione di informazioni in relazione al PRR è stata rafforzata e le disposizioni generali proposte dalla Spagna in termini di organizzazione dell'attuazione delle riforme e degli investimenti rimangono credibili. I traguardi e gli obiettivi che accompagnano le misure modificate o supplementari, compresi quelli del capitolo dedicato al piano REPowerEU, sono chiari e gli indicatori proposti per tali traguardi e obiettivi sono pertinenti, accettabili e solidi.

Costi

- (104) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera i), e all'allegato V, criterio 2.9, del regolamento (UE) 2021/241, la giustificazione fornita nel PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, in merito all'importo dei costi totali stimati del PRR è ragionevole e plausibile in misura moderata (rating B), è in linea con il principio dell'efficienza sotto il profilo dei costi, nonché commisurata all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale.
- (105) Secondo la valutazione del PRR originario l'importo dei costi totali stimati era ragionevole e plausibile in misura moderata (rating B), in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi ed era commisurato all'impatto nazionale atteso sull'economia e l'occupazione.
- (106) La Spagna ha fornito singole stime dei costi per tutti gli investimenti nuovi e modificati e le riforme nuove e modificate a cui è associato un costo nel PRR modificato, basandosi su una serie di fonti per giustificarle. Tra queste figurano gli inviti a manifestare interesse lanciati specificamente ai fini del PRR, i contratti di appalto relativi a servizi simili o a investimenti precedenti di natura analoga, esempi di investimenti simili effettuati in altri Stati membri e dati sulle esigenze di investimento e sulle carenze di finanziamento sul mercato. Di conseguenza, per la maggior parte delle misure previste dal PRR le stime dei costi sono considerate ragionevoli. La Spagna ha utilizzato opzioni semplificate in materia di costi sia per i tassi forfettari che per i costi unitari.
- (107) L'importo dei costi totali stimati del PRR è in linea con la natura e la tipologia delle riforme e degli investimenti previsti. Di conseguenza, per la maggior parte delle

misure previste dal PRR le stime dei costi sono considerate plausibili. La Spagna ha fornito informazioni e prove sufficienti del fatto che l'importo dei costi totali stimati non è coperto da finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti. Infine, il costo totale stimato del PRR è in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi ed è commisurato all'impatto economico e sociale previsto a livello nazionale.

Tutela degli interessi finanziari dell'Unione

- (108) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera j), e all'allegato V, criterio 2.10, del regolamento (UE) 2021/241, le modalità proposte nel PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, e le misure supplementari previste dalla presente decisione sono adeguate (rating A) al fine di prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo di fondi erogati a norma del medesimo regolamento e tali modalità sono ritenute efficaci per evitare la duplicazione dei finanziamenti a titolo del medesimo regolamento e di altri programmi dell'Unione. Ciò non pregiudica l'applicazione di altri strumenti atti a promuovere e garantire il rispetto del diritto dell'Unione, anche al fine di prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interesse e per proteggere il bilancio dell'Unione in linea con il regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio⁵.
- (109) Il sistema di controllo interno descritto nel PRR originario era basato su processi e strutture solidi. Individuava chiaramente gli attori, i loro ruoli e le loro responsabilità per lo svolgimento dei compiti di controllo interno. Gli attori responsabili dei controlli hanno il potere giuridico di esercitare i ruoli e i compiti previsti, oltre che la capacità amministrativa. Nel complesso, il sistema di controllo e altre disposizioni pertinenti, anche per la raccolta e la messa a disposizione dei dati sui destinatari finali, sono stati considerati adeguati in relazione ai requisiti di cui al regolamento (UE) 2021/241. Per completare il sistema di controllo interno, la Spagna era tenuta a sviluppare un sistema informativo integrato per l'attuazione e ad approvare un atto legislativo correlato prima del primo pagamento periodico nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- (110) Il PRR modificato comprende un aggiornamento del quadro di monitoraggio e attuazione. In primo luogo, include una descrizione delle misure supplementari introdotte dalla Spagna dopo l'approvazione del PRR iniziale che hanno contribuito al rafforzamento del quadro. In particolare, come confermato dalla Commissione nel contesto della valutazione preliminare della terza richiesta di pagamento, la Spagna ha migliorato la raccolta di dati sui titolari effettivi di società straniere che non dispongono di procura in Spagna, sia per i contratti già conclusi, sia per i contratti futuri, e ha sviluppato un ulteriore strumento informatico di valutazione del rischio denominato Minerva per il controllo sistematico e la prevenzione dei conflitti di interessi, utilizzando i dati del titolare effettivo. In secondo luogo, il PRR modificato prevede anche un'estensione del quadro di controllo e audit per allinearli all'introduzione di nuove misure che consistono nella creazione di strumenti finanziari e nell'istituzione di regimi di sovvenzione che combinano sovvenzioni con strumenti finanziari. Secondo la modifica, la Spagna firmerà un accordo di attuazione o un accordo equivalente con il partner esecutivo, o approverà un quadro normativo che contenga la descrizione dei sistemi di audit e di controllo del partner esecutivo e, se

⁵ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 1).

del caso, degli intermediari finanziari. Tali requisiti in materia di audit e controllo devono garantire la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi, la verifica dell'ammissibilità di ciascuna operazione prima di impegnare il finanziamento e l'attuazione di audit ex post basati sul rischio secondo un piano di audit. Nei casi in cui il partner esecutivo o l'intermediario finanziario sia la BEI, il FEI o la BERS, non è previsto l'obbligo di descrivere i sistemi di audit e di controllo, ma tali organismi devono essere tenuti a fornire alle autorità nazionali competenti una relazione annuale di audit preparata dai loro revisori esterni.

- (111) La natura e la portata delle modifiche proposte al piano per la ripresa e la resilienza della Spagna non hanno un impatto sulla valutazione iniziale dell'efficacia del monitoraggio e dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. L'attuale quadro di audit e controllo è stato rafforzato ed è considerato adeguato e solido.

Coerenza del PRR

- (112) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera k), e all'allegato V, criterio 2.11, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, prevede misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento pubblico che rappresentano in ampia misura (rating A) azioni coerenti.
- (113) Il PRR originario della Spagna era strutturato attorno a 30 componenti coerenti che sostengono gli obiettivi comuni volti a stimolare la ripresa dell'economia spagnola, contribuire alla transizione verde e digitale e migliorare la resilienza della Spagna verso una crescita sostenibile e inclusiva. Ciascuna componente si basa su pacchetti coerenti di riforme e investimenti, con misure che si rafforzano reciprocamente o che sono complementari. Vi sono anche sinergie tra le varie componenti e nessuna misura contraddice o compromette l'efficacia di un'altra.
- (114) Le modifiche del PRR riguardano 28 delle componenti esistenti e comprendono una componente supplementare, il capitolo dedicato al piano REPowerEU. Le modifiche apportate ai capitoli esistenti non alterano la coerenza generale del piano, tenendo conto del modo in cui le componenti si rafforzano a vicenda e sono complementari, in particolare quelle relative alle transizioni verde e digitale e al nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU. I nuovi strumenti finanziari aggiunti e gli investimenti supplementari finanziati a seguito dell'aumento del contributo finanziario massimo e con la richiesta del sostegno sotto forma di prestito, nonché il capitolo dedicato al piano REPowerEU, sono complementari alle misure esistenti nel PRR. Oltre a questi nuovi investimenti e agli investimenti la cui ambizione è stata aumentata, le nuove riforme aggiunte si rafforzano a vicenda e sono complementari.

Processo di consultazione

- (115) Il PRR della Spagna comprende una sintesi del processo di consultazione svolto per la sua preparazione e attuazione. Nella preparazione del piano la Spagna ha svolto consultazioni mirate con le parti sociali, i portatori di interessi, le autorità regionali e locali e altri gruppi politici in merito alle intenzioni generali riguardanti le modifiche del PRR, compreso il capitolo dedicato al piano REPowerEU. Nella documentazione di presentazione la Spagna ha fornito dettagli sui portatori di interessi consultati, ha spiegato l'esito di tale consultazione complementare mirata e ha illustrato in che modo i contributi ricevuti dai portatori di interessi sono stati presi in considerazione in una fase iniziale, anche per le misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU.

- (116) Per garantire la titolarità da parte dei soggetti interessati, è fondamentale coinvolgere tutte le autorità regionali e locali e tutti i portatori di interessi, comprese le parti sociali, nell'intera fase dell'attuazione degli investimenti e delle riforme inclusi nel piano modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU. Garantire un più ampio coinvolgimento nell'attuazione del piano contribuirà ad aumentarne l'efficacia e a migliorare l'impatto duraturo atteso. Per quanto riguarda l'attuazione del piano, la Spagna ha istituito una nuova conferenza di settore per la ripresa, la trasformazione e la resilienza per coordinare le regioni, gli enti locali e il governo centrale. Le conferenze di settore esistenti in vari settori d'intervento dovrebbero inoltre sostenere l'attuazione di misure specifiche nella loro sfera di competenza. Oltre a ciò, le misure di riforma stabilite nel PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, possono essere soggette al processo di consultazione che, conformemente al quadro giuridico nazionale, precede l'adozione di misure legislative in Spagna.

Valutazione positiva

- (117) A seguito della valutazione positiva del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, formulata dalla Commissione, che ha rilevato che sono soddisfatti i criteri di valutazione di cui al regolamento (UE) 2021/241, conformemente all'articolo 20, paragrafo 2, e all'allegato V dello stesso regolamento, è opportuno stabilire le riforme e i progetti di investimento necessari per l'attuazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, i pertinenti traguardi, obiettivi e indicatori nonché l'importo messo a disposizione dall'Unione per l'attuazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, sotto forma di sostegno finanziario non rimborsabile e di prestito.

Contributo finanziario

- (118) I costi totali stimati del PRR modificato della Spagna, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, ammontano a 163 029 653 473 EUR. Poiché l'importo dei costi totali stimati del PRR modificato è superiore al contributo finanziario massimo aggiornato disponibile per la Spagna, il contributo finanziario calcolato in conformità all'articolo 11 assegnato al PRR modificato della Spagna, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, dovrebbe essere pari all'importo totale del contributo finanziario disponibile per detto PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU. Tale importo è pari a 77 213 906 801 EUR, di cui 2 576 417 190 EUR per sostenere le riforme e gli investimenti nel capitolo dedicato al piano REPowerEU e 74 637 489 611 EUR per sostenere altre riforme e investimenti nel PRR.
- (119) Conformemente all'articolo 21 bis, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/241, il 6 giugno 2023 la Spagna ha presentato una domanda di assegnazione dei proventi di cui all'articolo 21 bis, paragrafo 1, di detto regolamento, la cui ripartizione tra gli Stati membri è stabilita sulla base degli indicatori definiti nella metodologia di cui all'allegato IV bis del regolamento (UE) 2021/241. I costi totali stimati delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere da b) a f), previste dal capitolo dedicato al piano REPowerEU ammontano a 6 916 693 413 EUR. Poiché tale importo è superiore alla quota di assegnazione disponibile per la Spagna, il sostegno finanziario supplementare non rimborsabile disponibile per la Spagna dovrebbe essere pari alla quota di assegnazione, ovvero 2 582 276 223 EUR.

- (120) Inoltre, conformemente all'articolo 4 bis del regolamento (UE) 2021/1755⁶, il 1° marzo 2023 la Spagna ha presentato una richiesta motivata di trasferimento al dispositivo di una parte della sua dotazione provvisoria restante di risorse della riserva di adeguamento alla Brexit, che ammonta a 58 000 000 EUR. Tale importo dovrebbe essere messo a disposizione per le riforme e gli investimenti di cui al capitolo dedicato al piano REPowerEU a titolo di sostegno finanziario supplementare non rimborsabile.
- (121) Il contributo finanziario totale disponibile per la Spagna dovrebbe essere pari a 79 854 183 024 EUR.

Prestito

- (122) Al fine di sostenere riforme e investimenti supplementari, la Spagna ha chiesto inoltre un sostegno totale sotto forma di prestito pari a 83 160 060 000 EUR, segnatamente 1 700 000 000 EUR per sostenere le riforme e gli investimenti di cui al capitolo dedicato al piano REPowerEU e 81 475 050 000 EUR per sostenere le altre riforme e investimenti del PRR. L'importo dei costi totali stimati del piano è superiore al contributo finanziario combinato disponibile per la Spagna, compresi il capitolo dedicato al piano REPowerEU e il contributo finanziario massimo aggiornato per il sostegno finanziario non rimborsabile, i proventi provenienti dal sistema per lo scambio di quote di emissioni a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio⁷ e la riserva di adeguamento alla Brexit. Il volume massimo del prestito richiesto dalla Spagna è inferiore al 6,8 % del suo reddito nazionale lordo per il 2019 a prezzi correnti.

Prefinanziamento del piano REPowerEU

- (123) La Spagna ha chiesto i seguenti finanziamenti per l'attuazione del capitolo dedicato al piano REPowerEU: 2 576 417 190 EUR sotto forma di contributo finanziario calcolato conformemente all'articolo 11, il trasferimento di 58 000 000 EUR dalla dotazione provvisoria di risorse della riserva di adeguamento alla Brexit e di 2 582 276 223 EUR dai proventi del sistema per lo scambio di quote di emissioni a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e 1 700 000 000 EUR sotto forma di prestito.
- (124) In relazione a tali importi, conformemente all'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241, l'11 settembre 2023 la Spagna ha chiesto un prefinanziamento pari al 20 % del finanziamento richiesto. Compatibilmente con le risorse disponibili, tale prefinanziamento dovrebbe essere messo a disposizione della Spagna subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità degli accordi tra la Commissione e la Spagna che devono essere conclusi a norma dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241 (l'"accordo di finanziamento") e a norma dell'articolo 15, paragrafo 2, di tale regolamento ("accordo di prestito").
- (125) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio ST 10150 2021 INIT; ST 10150 2021 ADD 1 REV 2, del 6 luglio, relativa all'approvazione della valutazione del PRR della Spagna. Per motivi di chiarezza è opportuno sostituire integralmente l'allegato di detta decisione di esecuzione,

⁶ Regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 ottobre 2021, che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit (GU L 357 dell'8.10.2021, pag. 1).

⁷ Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (GU L 275 del 25.10.2003, pag. 32).

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione di esecuzione (UE) ST 10150 2021 INIT; ST 10150 2021 ADD 1 REV 2 è così modificata:

1) l'articolo 1 è sostituito dal seguente:

"Articolo 1

Approvazione della valutazione del PRR

È approvata la valutazione del PRR modificato della Spagna, sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241. Nell'allegato della presente decisione figurano le riforme e i progetti di investimento previsti dal PRR, le modalità e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del piano, compresi i pertinenti traguardi e obiettivi e i traguardi e gli obiettivi supplementari connessi all'erogazione del prestito, gli indicatori rilevanti relativi al loro conseguimento e le modalità per dare alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti.";

2) all'articolo 2, i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:

"1. L'Unione mette a disposizione della Spagna un contributo finanziario sotto forma di sostegno non rimborsabile pari a 79 854 183 024 EUR⁸. Tale contributo include:

- a) l'importo di 46 592 869 727 EUR disponibile per essere impegnato giuridicamente entro il 31 dicembre 2022;
- b) l'importo di 30 621 037 074 EUR disponibile per essere impegnato giuridicamente dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023;
- c) l'importo di 2 582 276 223 EUR⁹ in conformità dell'articolo 21 bis, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/241, assegnato esclusivamente per le misure di cui all'articolo 21 quater di detto regolamento, ad eccezione delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a);
- d) l'importo di 58 000 000 EUR, trasferito al dispositivo dalla riserva di adeguamento alla Brexit.

2. La Commissione mette a disposizione della Spagna il contributo finanziario dell'Unione in rate conformemente all'allegato della presente decisione. È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/241 l'importo di 9 036 636 649 EUR.

⁸ Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese della Spagna di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

⁹ Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese della Spagna di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241 l'importo di 1 043 338 683 EUR. Tale prefinanziamento può essere versato dalla Commissione in uno o due pagamenti.

Il prefinanziamento e le rate possono essere versati dalla Commissione in una o più tranches. L'entità delle tranches è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti.";

3) è inserito l'articolo seguente:

*"Articolo 2 bis
Sostegno sotto forma di prestito*

1. L'Unione mette a disposizione della Spagna un prestito dell'importo massimo di 83 160 060 000 EUR.
2. La Commissione mette a disposizione della Spagna il prestito di cui al paragrafo 1 in rate conformemente all'allegato della presente decisione. È messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241 l'importo di 340 000 000 EUR. Tale prefinanziamento può essere versato dalla Commissione in uno o due pagamenti.

Il prefinanziamento e le rate possono essere versati dalla Commissione in una o più tranches. L'entità delle tranches è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti.

3. Il prefinanziamento di cui al paragrafo 2 è messo a disposizione subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità all'accordo di prestito. Esso è compensato mediante detrazione proporzionale dal pagamento delle rate.
4. La messa a disposizione delle rate in conformità dell'accordo di prestito è subordinata alla disponibilità di finanziamenti e a una decisione della Commissione, adottata a norma dell'articolo 24 del regolamento (UE) 2021/241, secondo la quale la Spagna ha conseguito in modo soddisfacente i traguardi e gli obiettivi supplementari connessi al prestito e individuati in relazione all'attuazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU. Ai fini dell'ammissibilità al pagamento, i traguardi e gli obiettivi supplementari devono essere conseguiti dalla Spagna entro il 31 agosto 2026.";

4) l'allegato è sostituito dal testo che figura nell'allegato della presente decisione.

*Articolo 2
Destinatario*

Il Regno di Spagna è destinatario della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il presidente*